



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza
Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni
soru@pec.regione.campania.it
Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
PREFETTURE
PROVINCE
SETTORI REGIONALI – UNITÀ DI CRISI – SANITÀ – C.O.R.E.
COMMISSARIATO DI GOVERNO EX. ORD. 3158/01 -3322/03 – 3270/03
AUTORITÀ DI BACINO
CONSORZI DI BONIFICA
COMUNITÀ MONTANE
DIREZIONE REGIONALE V.V.F E COMANDI PROVINCIALI
COORDINATORE REGIONALE C.F.S.
CAPITANERIE DI PORTO
REGISTRO ITALIANO DIGHE (R.I.D.) ROMA - NAPOLI
ENTI GESTORI SISTEMI DI TRASPORTO
ENTI GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI, DISTRIBUZIONE ACQUE, GAS E ENERGIA
COMMISSARIATO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA

Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE AVVERSE
Prot. 2013.0820950 del 30.11.2013

DATA: 30.11.2013

ORA D'INVIO: 13:45

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA,

*Visto e tenuto conto del Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, Visto il Bollettino Meteorologico regionale odierno (Prot. 2013.0820947 del 30-11-13), Visto l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo e l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot.2013.0820949 del 30.11.13) con livello di criticità **MODERATA**, emessi oggi, Sabato 30 Novembre 2013, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con decorrenza dalle ore 08:00 di domani **Domenica 01 Dicembre 2013** e per le successive **24-36 ore**,*

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

*che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici significativi dalle ore 08:00 di domani **Domenica 01 Dicembre 2013** e per le successive **24-36 ore**:*

ZONA DI ALLERTA ¹	PRECIPITAZIONI	VENTI	MARE	VISIBILITA'
Zona 1-3-5-6-8	Sparsa o diffusa, anche a carattere di rovescio o temporale.	Forti orientali.	Agitato, in particolare al largo.	Ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense.
Zona 2-4-7	Sparsa o diffusa, anche a carattere di rovescio o temporale.	Forti orientali.	-----	Ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense.

e che dalle ore 08:00 di domani Domenica 01 Dicembre 2013 e per le successive 24-36 ore con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona di Allerta	Stato di Allerta (*)	Tipologia del rischio	TIPOLOGIA DI EVENTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO - IDRAULICO LOCALIZZATO (**)
TUTTE	Attenzione	Idrogeologico localizzato e diffuso e Idraulico localizzato	GEO- Possibili fenomeni isolati e/o diffusi di erosione e instabilità, anche profonda, di versante; attivazione, anche diffusa, di frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; IDRO- Possibili fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; inondazione delle aree golenali e allagamento delle limitrofe sedi stradali; crisi nella rete dei drenaggio urbano.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure, tenendo conto delle seguenti **AVVERTENZE**:

ZONA DI ALLERTA ¹	AVVERTENZE
TUTTE	Enti in indirizzo ambito rispettive competenze, vorranno tenere attivi i dispositivi attivati, o di provvedere all'attivazione, come previsto dalle rispettive pianificazioni in materia di protezione civile, con la raccomandazione di concentrare l'attenzione verso la vigilanza e verifica del regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, di monitorare le aree a rischio frana e/o colate rapide di fango, individuate nei P.A.I. dalle autorità di bacino, e tutte le altre zone interessate da fenomeni di dissesto. particolare attenzione dovrà essere rivolta alle aree depresse o soggette a fenomeni di allagamento (sottopassi, zone limitrofe a canali ed ai corsi d'acqua minori, aree golenali, ecc.) con l'invito di avvisare i cittadini, residenti in aree a rischio allagamenti, sulla possibilità d'invasione delle acque nei locali posti al piano terra o sottoposti al piano stradale tenuto conto anche del livello raggiunto dai corsi d'acqua. In relazione alle indicazioni dei venti si raccomanda di prestare attenzione alle strutture soggette a sollecitazioni (ponteggi, pali, cartelloni pubblicitari, gru, tettoie, ecc..) ed alla vigilanza delle aree a verde pubblico per il pericolo di caduta rami o alberi. Enti con competenza in ambito marittimo e Sindaci dei comuni costieri e delle isole, in relazione alle indicazioni delle condizioni del mare (agitato) e della possibilità di mareggiate lungo le coste esposte a sud-ovest, sono invitati ad elevare lo stato di vigilanza, ambito rispettive competenze, sui mezzi in navigazione ed alle aree costiere esposte al moto ondoso.

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni e pertanto invita a prestare attenzione agli eventuali successivi avvisi e comunicazioni in merito.

FIRMATO

**IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI**

D'ORDINE

**DEL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO**

¹**Zona 1:** Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturmo e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tusciano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.